

Rassegna stampa

26 CENTROMARCHESATO

GIOVEDÌ 5 AGOSTO 2010 N. 91 II CROTONESE

A Petilia Policastro dall'8 al 13 agosto

L'officina dell'arte

Sei giorni di mostre e performance

PETILIA POLICASTRO - Apre i battenti "Officina artelier", Play art festival. Sei giorni di mostre e performance estemporanee, dall'8 al 13 agosto a Petilia Policastro, nel cuore verde del Marchesato crotonese.

Officina Artelier è un festival itinerante di arte estemporanea ideato con l'obiettivo di scovare e valorizzare le passioni artistiche, spesso nascoste, di cui è così ricco il Marchesato crotonese.

Da piazza Filottete a Villaggio Principe

È l'iniziativa volontaria di un gruppo di cittadini e artisti e appassionati d'arte, sostenuta dalla disponibilità di amministratori locali (Comune di Petilia Policastro e Provincia di Crotone), funzionari comunali, istituzioni religiose, realtà associative e commerciali del comune di Petilia Policastro. Nasce con l'intento di fare per pochi giorni dell'Alto Marchesato crotonese un centro di aggregazione artistica spontanea ed estemporanea. Per questo Officina Artelier è stata pensata come una sei giorni di mostre, esposizioni, performance musicali e artistiche che si dipanerà in piena libertà di forme e modi sul territorio petilino, partendo da domenica 8 agosto nella centrale piazza Filottete per concludersi venerdì 13 agosto a Villaggio Principe nel cuore pulsante della Sila Piccola e del Parco Nazionale della Calabria.

Sono varie - ma tutte concentrate all'interno del comune di Petilia Policastro (KR) - le location che per sei giorni accoglieranno opere, artisti e pubblico.

Si parte l'8 agosto da piazza Filottete, con un'esposizione di foto, pittura e scultura, la vera anima di questa prima edizione di Officina Artelier. In quella stessa occasione, e per tutto il giorno, un microfono sempre aperto sarà posizionato in un angolo della piazza per dare libero sfogo alle esperienze artistiche di chi vorrà partecipare. Ci saranno letture di libri, racconti di opere d'arte e dialoghi sulle proprie passioni artistiche e su quel modo del tutto personale che ognuno di noi ha di creare o fruire l'arte. La serata sarà allietata da improvvisazioni sonore e si concluderà con la musica di Dj Peeticchio.

Il giorno successivo, 9 agosto, due nuove mostre - una fotografica e una pittorica e scultorea - saranno inaugurate nella Casa della Cultura - Biblioteca "Antonino Cosco" di via Mercato e presso la sede dell'Associazione Progetto Giovani in corso Roma (a ridosso di piazza Filottete). In quest'ultima location avrà luogo un seminario di arti grafiche e design curato da Raffaella Cropanese.

Il 10 agosto, mentre le esposizioni fotografiche resteranno comunque visitabili in Biblioteca e presso la sede di Progetto Giovani (lo saranno per tutta la durata del festival), il cuore di Officina Artelier si sposterà a Villaggio Principe, dove a margine dell'estemporanea di pittura organizzata dall'Asso-

ciatione Villaggio Principe, Officina Artelier esporrà parte delle proprie opere. Nel corso della giornata sono previste le performance di bit-box (arte di produrre musica attraverso la bocca) a cura di Danilo 'Dhap' Puzello. L'11 agosto si ritorna in paese, per un evento del tutto eccezionale: a partire dalle 19 presso la Casa della Cultura sono previste la proiezione del videoclip di 'Souvenir' della rock band al femminile delle Diva Scarlet e l'anteprima nazionale del nuovo docuvideoclip di "magnagrecia", il singolo dell'omonimo album de Il Parto delle Nuvole Pesanti. Sarà presente per l'occasione Salvatore De Siena, musicista fondatore della storica band calabro-bolognese.

Non saranno da escludere, in quel caso, possibili sorprese "estemporanee", in pieno accordo con la filosofia di Officina Artelier.

Il 12 agosto il festival si rimetterà in cammino per raggiungere il Santuario della Santa

Spina, al cui interno, nel suggestivo chiostro, verrà allestita la seconda parte della mostra fotografica. In quell'occasione il musicista Renato Caruso si esibirà in un seminario di chitarra classica e loop station che si concluderà con una performance musicale del duo Baffa-Caruso.

Il 13 agosto, Officina Artelier chiuderà i battenti di questa prima edizione con un doppio appuntamento: alle 18, presso la Casa della Cultura saranno protagoniste le calde note di Alma duo (Ferdinando Olivieri e Floriana Mungari), che si esibiranno in una performance musicale, mentre a sera a Villaggio Principe Officina Artelier parteciperà ai lavori della giornata Atri-Calabria organizzata dall'Associazione Villaggio Principe con la proiezione del pluripremiato documentario 'Niguri' sul cpa di Sant'Anna di Isola Capo Rizzuto, ad opera del filmmaker Antonio Martino.

Officina Artelier nasce da un'idea di un giovane giorna-



Un festival estemporaneo per videomaker, fotografi, scultori, pittori e musicisti

GLI ARTISTI IN MOSTRA

Documentario/videoclip: Diva Scarlet (Bologna), Martino Antonio (Isola Capo Rizzuto), Parto delle Nuvole Pesanti (Bologna).

Performance: Caruso Renato (Petilia Policastro), Comberiat Fabio (Petilia Policastro), Mungari Floriana (Crotone), Olivieri Ferdinando (Petilia Policastro), Puzello Danilo (Cutro).

Fotografia: Arminio Simone (Petilia Policastro), Benetton Niccolò (Vicenza),

Bucolo Giuseppe (Bafia di Castroreale-Me), Cuda Antonio (Petilia Policastro), Darnetto Katia (Treviso), Farina Virginia (Oristano), Foresta Felicia (Petilia Policastro), Fornito Sarah (Bologna), Mascaro Francesco (Petilia Policastro), Milletta Cossa Carmen (Petilia Policastro), Musacchio Antonella (Crotone), Militerno Paolo (Petilia Policastro), Pipita Giuseppe (Crotone), Rizzuti Mimmo (Petilia Policastro), Saporito Gianluca

(Petilia Policastro), Sisca Francesco (Petilia Policastro), Venditti Flavia (Roma).

Sculture: Mascaro Giuseppe (Luzzi - Cs)

Arti Visive: Saporito Giuseppe (Petilia Policastro)

Pittura/disegno: Cavarretta Annalisa (Petilia Policastro), Falvo Umberto (Catanzaro), Poerio Francesco (Petilia Policastro), Scordamaglia Salvatore (Petilia Policastro).

Obiettivo: portare alla luce il talento nascosto nel cuore del Marchesato

Il logo dell'Officina Artelier che aprirà i battenti l'8 agosto a Petilia Policastro

lista, Simone Arminio, e un giovane architetto, Giuseppe Saporito, entrambi petilini, e si avvale dell'amicizia e della passione artistica di oltre trenta artisti e performer, professionisti e amatori, provenienti da tutto il territorio nazionale: da Petilia Policastro a Treviso, passando per Roma, Crotone, Messina, Oristano e Cosenza. Con i suoi sei giorni di eventi itineranti, la prima edizione di "Officina Artelier" si propone un obiettivo così semplice da risultare ambizioso: portare alla luce e mettere in mostra l'arte nascosta nel cuore del Marchesato crotonese. Arte, sia ben chiaro, che da sempre è pronta a manifestarsi, in varie forme: dalla parola alla ricerca, dalla lettura fino all'opera (naïf o professionistica) del pittore, lo scultore o il musicista, passando per le forme di rappresentazione fotografica o filmografica e digitale che negli ultimi anni hanno accolto le migliori istanze artistiche. È un gene, quello artistico, che da millenni alberga fra le donne e gli uomini di questo spicchio di Calabria, ma che fin troppo spesso è relegato al chiuso delle mura domestiche. Colpevole è la naturale paura di non essere compresi, o quella - indotta e perciò inaccettabile - di poter dare, attraverso le proprie pulsioni artistiche, un'idea fuorviante del proprio io. Per questo (oltre che per la povertà endemica di strutture e iniziative che però troppo spesso è una banale giustificazione), gli artisti e appassionati dell'arte che popolano i nostri paesi e le nostre città sono da sempre portati a fare della propria arte e della propria passione artistica una questione privata. Da qui nasce l'idea di Officina Artelier: entrare nelle case, scovare l'arte e mostrarla al pubblico.

Un viaggio emozionante tra artisti "nascosti"

È stato un viaggio a dir poco emozionante, quello di Officina artelier - si legge nella nota di presentazione - Varcare la soglia di anonimi magazzini polverosi e scoprirli abitati di quadri e sculture maestose, curiosare sui desktop e nei pc per scovare scatti fotografici superbi e originalissime animazioni digitali, spulciare nelle librerie e sulle mensole impolverate alla ricerca di quei libri che hanno scandito le emozioni di una vita, scoprire musicisti in ogni strada e in ogni stanza, gente intenta a imparare uno strumento per il proprio godimento personale e in molti casi a costruirlo di persona. Facendo affidamento solo sul legno, la fantasia, e spesso sul proprio stesso corpo. Alla fine del viaggio, è venuta spontanea la necessità di mostrare in pubblico tanta bellezza. È bastato poco: qualche euro, molta passione, l'aiuto di associazioni e commercianti e l'appoggio di amministratori e funzionari comunali. Ecco, così è nata Officina Artelier. A voi chiediamo solo di diffonderne le spore.

Per info e contatti:
www.officinartelier.it